



PROVINCIA di BENEVENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 7 AGOSTO 2017

Oggetto: Lettura ed approvazione Verbali seduta precedente in data 19.05.2017.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** addì **SETTE** del mese di **AGOSTO** alle ore **11,30** presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare - su convocazione del Presidente della Provincia Claudio Ricci, Prot. gen. n. 19361 del 12.05.2017 e ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli EE. LL.- D. Lgs.vo n. 267 del 18 agosto 2000, della legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i., dello Statuto adottato dall'Assemblea dei Sindaci in data 16.06.2015 e del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Provinciale approvato con atto di C.P. n. 27 del 29.08.2015 - si è riunito il Consiglio Provinciale di Benevento composto dal:

Presidente della Provincia Dott. Claudio RICCI

e dai seguenti Consiglieri:

1) BOZZUTO	Giuseppe	6) LOMBARDI	Renato
2) CAMPOBASSO	Giovanni	7) MONTELLA	Carmine
3) CATAUDO	Claudio	8) PAPA	Angela
4) DE NIGRIS	Luigi	9) RUBANO	Francesco M.
5) DI CERBO	Giuseppe	10) RUGGIERO	Giuseppe A.

Presiede il Presidente della Provincia **Dott. Claudio Ricci**.

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Franco Nardone**.

Effettuato l'appello dal Segretario Generale, risultano **presenti n.6**

Risultano assenti n. 5: Bozzuto, Cataudo, De Nigris, Montella e Papa.

Il Presidente dichiara che risulta il numero legale per la validità della seduta.

I lavori hanno inizio alle ore **11,45**.

Il Presidente Ricci introduce i lavori della seduta odierna del Consiglio Provinciale, rendendo alcune comunicazioni al Consiglio Provinciale. In particolare dopo aver rappresentato gli ingenti tagli di risorse e di personale subiti dall'Ente Provincia, precisa che a seguito della mobilità attuata la fra i diversi comparti della pubblica amministrazione, del personale transitato alla Regione Campania del personale collocato a riposo a seguito dei prepensionamenti, sono rimasti in servizio appena n.118 dipendenti.

Ricorda che, terminata la fase di transizione, dopo il risultato del referendum del 4 dicembre, si è dovuto purtroppo registrare un deficit di dirigenti. Il Segretario Generale, quale figura apicale, è stato nominato anche Direttore Generale ed i Funzionari - Responsabili di Servizio - sono stati individuati quali PO Delegate. Resta comunque la necessità di individuare due figure apicali che possano dirigere i due settori nevralgici della Provincia: Tecnico e Finanziario. Pertanto, ritiene importante e doveroso comunicare che con propria delibera n.207 del 4.8.2017 ha provveduto alla rideterminazione della nuova Pianta Organica della Provincia con l'individuazione di n.2 unità con il profilo di Dirigente Finanziario/Amm.vo e Dirigente Tecnico.

Seguono l'intervento del Vice Presidente Francesco Maria Rubano, la replica del Presidente Ricci, l'intervento del Consigliere Campobasso, gli stessi sono integralmente riportati nel resoconto stenografico.

Il Presidente, poi, passa alla trattazione dell'argomento posto al punto 1) dell'Odg: **"Lettura ed approvazione Verbali seduta precedente in data 19.05.2017"**.

Riscontrando l'accordo del Consiglio, dati per letti i suddetti verbali, pone in votazione l'argomento di cui in oggetto.

Eseguita la votazione, in forma palese, si ha il seguente risultato:

- **Presenti n. 6**
- **Assenti n.5**
- **Voti favorevoli n.6**

La proposta è approvata all'unanimità.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la proposta allegata alla presente sotto la lettera A), munita del parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio AA.GG. -P.O. Delegata;

Vista la eseguita votazione unanime;

DELIBERA

DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 24 comma 2, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Provinciale, approvato con proprio atto deliberativo n.27 del 29.8.2015, il processo verbale della seduta consiliare del 19.05.2017 comprendente le deliberazioni dal n.12 al n.18.

Il tutto come da resoconto stenografico (All. B).



M A

PROVINCIA di BENEVENTO

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO: LETTURA ED APPROVAZIONI VERBALI SEDUTA PRECEDENTE IN DATA 19.05.2017.

ISCRITTA al n. 1

dell'ORDINE del GIORNO Prot. 31907 del 01.08.2017

del CONSIGLIO PROVINCIALE in data 07.08.2017

Parere di REGOLARITÀ TECNICA FAVOREVOLE
espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.L.gs.vo 267/2000

data 1 Agosto 2017

Il Responsabile del Servizio AA.GG.
P.O. Delegata
Dr.ssa Libera Del Grosso

Libera Del Grosso

APPROVATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

n. 19 del 07.08.2017

Il Presidente
Dott. CLAUDIO RICCI

Claudio Ricci

Il Segretario Generale
Dott. FRANCO NARDONE

Franco Nardone

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Favorevoli n. _____

Contrari n. _____

Il Segretario Generale
Dott. FRANCO NARDONE

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

VISTO l'art. 32 1° comma del Regolamento del Consiglio Provinciale;

VISTI i verbali dal n. 12 al n.18 della seduta consiliare del 19.05.2017;

CONSIDERATO che si rende necessario procedere alla approvazione dei suddetti verbali;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.L.gs.vo 267/2000;

A voti

DELIBERA

DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 32, 1° comma del Regolamento del Consiglio Provinciale il processo verbale della seduta consiliare del 19.05.2017comprendente le deliberazioni dal n. 12 al n. 18.

PARERI

Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appresso:

Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere conclusivo é da intendersi

FAVOREVOLE

oppure **CONTRARIO** per i seguenti motivi:

Alla presente sono uniti n. ____ intercalari e n. ____ allegati per complessivi n. ____ facciate utili.

Data _____

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(_____)

Il Dirigente del Settore Gestione Economica Finanziaria, in ordine alla regolarità contabile art.49 del DLgs.vo n.267 del 18.8.2000, di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., esprime:

FAVOREVOLE

parere

CONTRARIO

Data _____

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(_____)

M B₁)

CONSIGLIO PROVINCIALE 7 AGOSTO 2017
Aula Consiliare - Rocca dei Rettori

Avv. Claudio RICCI - *Presidente Provincia di Benevento*

Prego il Segretario di procedere all'appello e verificare il numero legale.

Dott. Franco NARDONE - *Segretario Generale Provincia di Benevento*

Buongiorno a tutti. Presidente Claudio RICCI, presente; Giuseppe BOZZUTO, assente; Giovanni CAMPOBASSO, presente; Claudio CATAUDO, assente; Luigi DE NIGRIS, assente; Giuseppe DI CERBO, presente; Renato LOMBARDI, presente; Carmine MONTELLA, assente; Angela PAPA, assente; Francesco Maria RUBÁNO, presente; Giuseppe Antonio RUGGIERO, presente. I presenti sono 6 (sei), la seduta è in numero legale.

Presidente Claudio RICCI

Grazie, Segretario, la seduta quindi è "valida". Buongiorno, benvenuti a questa seduta ferragostana, abbiamo delle scadenze importanti ecco perché ho convocato questo Consiglio. E a inizio di seduta, voglio fare un paio di comunicazioni al Consiglio provinciale in maniera molto sintetica e molto chiara. Voi sapete bene, e meglio di me, quanto sia stato difficile - in questi due anni - gestire questa fase... questa lunga fase di transizione, che abbiamo avuto come Provincia; perché non dimentichiamo mai che noi ci siamo insediati... (io mi sono insediato, insieme ad alcuni di Voi: quindi mi riferisco alla prima consiliatura) a metà ottobre del 2014; sapete che l'aria che tirava allora era "diversa" da quella odierna: il referendum costituzionale, o comunque le riforme costituzionali venivano date per scontate, così come veniva dato per scontato il riordino e la rivoluzione che doveva avvenire all'interno delle Province. Per cui abbiamo avuto una fase di transizione dove abbiamo affrontato tagli di personale draconiani e taglio di risorse finanziarie altrettanto draconiani: queste cose le sapete meglio di me, le sto ripetendo a me stesso. I tagli di personale che abbiamo dovuto sopportare hanno fatto registrare per l'Ente addirittura un deficit di dirigenti; cioè Voi sapete che è da qualche anno che la Provincia di Benevento non ha dirigenti: ha il Segretario Generale, che funge anche da Direttore Generale - e quindi ha la firma sugli atti; e poi alcuni funzionari che lavorano per sua delega. Ma non abbiamo figure apicali dirigenziali. Ora l'ho presa un poco alla lunga per spiegare al Consiglio - e spero di avere il Vostro conforto in questo, anzi sono sicuro di avere il Vostro conforto - ora se questa situazione era sopportabile in un momento che doveva essere un momento transitorio, doveva essere diciamo un momento "di transizione", per cui questa situazione poteva anche essere sopportabile, Voi capite bene che non è più sopportabile nel momento in cui la fase di transizione è finita.



Perché Voi sapete meglio di me che all'indomani del referendum del 4 dicembre, la situazione è completamente cambiata; nel senso che le riforme costituzionali sono state "bocciate" dal popolo italiano (adesso non andiamo a fare questioni su chi ha ragione e chi ha torto: è alle nostre spalle, io dico i dati di fatto) per cui le Province rimangono - così come recita la Costituzione - "organi costitutivi della Repubblica" e capiamo tutti i beni che, in una situazione del genere, non è più possibile andare avanti con una situazione straordinaria. Cioè: uno può muoversi con regole di emergenza in una fase di emergenza, ma quando la fase di emergenza non c'è più, uno non è che può rispondere alla ordinarietà delle cose, con situazioni eccezionali. E qual era la situazione eccezionale? Appunto quella che Vi ho detto: un ente come la Provincia di Benevento non può... anzi io ritengo che non possa affrontare ormai la ordinarietà delle questioni, quindi un rilancio dell'ente Provincia non è immaginabile, perché un Ente come il nostro non può affrontare i problemi che ha di fronte senza una pianta organica adeguata. Certo, io non posso richiamare in servizio gli oltre 100 dipendenti che in questi due anni abbiamo dovuto perdere (e non è che li abbiamo persi per scelta mia o scelta vostra o per scelta di noi presenti, ma noi abbiamo dovuto perdere più di 100 dipendenti in due anni perché ce lo hanno imposto le leggi nazionali). Voglio fare un riferimento, non autoreferenziale ma per dire le cose come stanno: vedo qui con noi questa mattina tre validissimi collaboratori della Polizia provinciale, ebbene noi possiamo rivendicare con orgoglio che siamo riusciti a salvarla. E lo posso dire, credo Segretario che lo posso dire: se noi non avessimo avuto coraggio, qualche mese fa, noi perdeamo anche questi signori che questa mattina sono qui con noi, che erano destinati ad altre funzioni, perché questa era la situazione che in questi due anni noi abbiamo dovuto fronteggiare. E questi sono i fatti, non le chiacchiere: i fatti.

Ora se tutto questo è vero, e noi sappiamo che è vero, io ho ritenuto qualche giorno fa - e vengo al punto - di fare una mia delibera con la quale do mandato al Segretario Generale di esperire tutte le strade possibili, naturalmente secondo le leggi ("naturalmente secondo le leggi") ma di esperire tutte le strade possibili ed immaginabili per riuscire a fare due concorsi, qui alla Provincia: uno che riguarda l'apicale dell'ufficio Tecnico e uno che riguarda l'apicale dell'ufficio Finanziario. Perché ripeto, noi non abbiamo dirigenti in questi due settori nevralgici della Provincia. E siccome alla luce delle modifiche che ci sono state dal referendum in poi, per cui l'aria è completamente cambiata intorno a noi, quindi le cose da fare ci sono eccome: ci sono i Lavori pubblici da affrontare dove, grazie a Dio (lo abbiamo letto tutti sulla stampa) siamo riusciti, nelle settimane scorse, ad intercettare per la provincia di Benevento vari milioni e milioni di euro, dall'edilizia scolastica alla viabilità (ce n'è, quindi, lavoro da fare nei prossimi mesi).



cui Voi capite bene che per fare tutto questo ed essere incisivi nel nostro lavoro, abbiamo anche bisogno di uomini e di una squadra giusta. Ecco perché, ripeto, io qualche giorno fa ho fatto una delibera in cui ho dato mandato al Segretario Generale - come dicevo - di esplorare tutte le strade possibili ed immaginabili, non lasciare niente d'intentato, per arrivare a fare in tempi brevissimi (per quanto mi riguarda settimane o qualche mese, quindi tempi veramente "brevissimi") per fare due concorsi, perché noi dobbiamo assicurare alla Provincia di Benevento un ingegnere capo (come si diceva una volta) che sia a capo dell'ufficio Tecnico e un capo della Ragioneria in quanto non possiamo andare avanti senza che vi sia un dirigente dei servizi finanziari della Provincia. Questa è una comunicazione che io Vi dovevo, ripeto sono sicuro di incontrare il Vostro consenso ed il Vostro appoggio per questa iniziativa, ma io la ritengo necessaria, anzi la ritengo "doverosa" al punto in cui siamo e per le cose che dobbiamo fare. Questa era la comunicazione più importante, dopodiché passiamo senz'altro...

Cons. Francesco Maria RUBANO

Presidente, chiedo scusa: prima di passare all'ordine del giorno posso fare una dichiarazione, gentilmente?

Presidente Claudio RICCI

Come no, ci mancherebbe: la parola a Francesco Rubano, Vice Presidente.

Cons. Francesco Maria RUBANO - *Alternativa Popolare*

Io chiedo scusa agli amici e ai colleghi presenti per questa mia "comunicazione", che è di carattere politico; ma siccome il Presidente ha approfittato della bontà, ne approfitto anch'io prima di entrare nella discussione e, quindi, nel merito degli argomenti posti all'ordine del giorno. Il mio intervento, che sicuramente sarà registrato, come dicevo è di natura "politica" (e mi fa piacere che oggi ci sia anche il vice segretario provinciale del Partito democratico) quindi è indirizzato, in particolar modo, al Capogruppo e al Presidente Claudio Ricci che, a nostro avviso, ad avviso di Alternativa popolare - quindi lo dico anche come coordinatore provinciale del partito - o si assume "il ruolo di garante di una coalizione", che fa un po' acqua da tutte le parti presidente Ricci: fa un po' acqua da tutte le parti e siamo delusi da una parte del partito democratico (che fortunatamente non è la *magna pars*, è la parte minuscola) che dovrebbe avere più rispetto di chi ha determinato la vittoria in tre competizioni elettorali - non di trent'anni fa o di tre anni fa, ma di tre mesi fa! - della coalizione. O c'è rispetto, o siamo disposti ad aprire la crisi. E lo dico senza aver paura, anche rispetto a chi a palazzo Mosti ha chiesto la Vicepresidenza. Io non sono un poltronista di successo.



Presidente Ricci, io ho una mole elettorale grazie ad un consenso personale e non ho paura di niente, perché per me la politica è passione. Non altro. Né mi ha intimorito all'epoca qualche tentativo scorretto, telesino-morosino, di non conferirmi la Vicepresidenza: non mi hanno impressionato loro, non mi impressiona palazzo Mosti, non m'impressiona qualche componente di questo Consiglio provinciale che della correttezza non ne ha proprio la benché minima idea. Perché quando poi ci sono queste crisi esistenziali, che determinano delle difficoltà sul piano della programmazione politica utile agli interessi del territorio, noi siamo disposti solo ad avanzare, tenendo alta la nostra dignità: che non fa riferimento alle poltrone, ma ai problemi del territorio. Quindi l'appello è a Ricci: o sei tu il garante della coalizione o altrimenti votiamo. Questo io l'ho già detto ieri a Del Basso De Caro, oggi lo dico in Aula, in questa occasione pubblica, perché noi siamo persone perbene, persone corrette. Non commedianti, non rancorosi di successo, non chi della politica ne fa una vendetta o dispetto. E sono venuto qua a votare questa mattina per disciplina di coalizione, perché non sono come coloro che approfittano della esiguità del numero, che non è utile a ribaltare gli assetti organizzativi ma probabilmente a creare qualche difficoltà: questi sono metodi vecchi, che non appartengono ad un giovane che probabilmente ha superato vicesindaci sul piano del consenso personale, combattendo continuamente gli uomini del partito. Quindi non mi impressiona nulla, se non la serietà delle cose: di questo sono terrorizzato, di essere sempre seri e corretti. Quindi mi auguro che subito dopo in quest'Aula caro Ricci o ti fai carico di questa croce e te la poni sulle spalle, altrimenti noi apriamo una crisi di coalizione ovunque: sono pronto anche a dimettermi, perché non ho paura di niente e di nessuno. Sono tanto determinato per le migliori condizioni, però ho anche la serietà di tutelare gli interessi del territorio. Quindi a te l'appello, non personale ma di Alternativa popolare, un partito che vale 10% e che ha determinato... (lo ripeto a chi fa finta, praticamente, a chi nicchia e fa finta di non saper contare) partito che ha portato la coalizione alla vittoria nelle ultime tre competizioni (lo ripeto per la terza volta) "grazie a noi". Quindi se qualcuno questo dato ha difficoltà a capirlo, se ha difficoltà a fare conti di matematica, fatevi un giro da soli alle prossime competizioni elettorali, senza problemi e poi vediamo. Grazie e con questo concludo.

Presidente Claudio RICCI

Diciamo che Rubano ci ha fatto un ragionamento questa mattina un po' inaspettato, almeno per quanto mi riguarda; però siamo tutti vaccinati, persone di esperienza, capiamo le cose: caro Francesco, ti assicuro che per quanto mi riguarda "farò tesoro" di quello che hai detto.



Io faccio il presidente della Provincia e ricopro un ruolo istituzionale, tu hai fatto un ragionamento più politico e partitico; hai detto giustamente che la presenza del vice segretario del partito democratico tra il pubblico questa mattina è quanto mai opportuna, e spero che tutti noi riusciamo a recepire le cose che ci ha detto Francesco. Non voglio dare una interpretazione... (poi correggimi se sbaglio, ma parliamo a cuore aperto) non voglio dare una interpretazione 'minacciosa' a quello che hai detto, ma solo come un "appello" - Francesco, mi sbaglio?

Cons. Francesco Maria RUBANO

Nessuna minaccia: non sono venuto per questo in Aula. Le minacce le hanno fatte altri, in quest'Aula: non appartengono al mio stile, presidente Ricci. Mettete a verbale anche questo: le minacce non appartengono al mio stile.

Presidente Claudio RICCI

È un appello e noi credo che ne faremo tesoro nelle sedi opportune, perché siamo in sede politica ed è giusto che si discuta anche di determinate cose.

Quindi ringrazio Francesco.

Cons. Francesco Maria RUBANO

Grazie a lei, Presidente.

Dott. Franco NARDONE - *Segretario della seduta*

Chiedeva la parola il capogruppo Campobasso.

Presidente Claudio RICCI

Scusa, non l'avevo visto.

Cons. Giovanni CAMPOBASSO - *Capogruppo Partito Democratico*

Io volevo solo aggiungere qualcosa a quello detto dal Presidente. Anche per quanto riguarda il gruppo del PD credo che non ci siano problemi ad un confronto politico, serio ed anche onesto, come è sempre stato il rapporto almeno fra me e il Vicepresidente, così come con i consiglieri del PD, per cui garantiamo - da parte nostra - al più presto un incontro politico per discutere le problematiche poste.

Cons. Francesco Maria RUBANO

Facciamolo alla ripresa, così qualcuno capisce la gravità delle cose e siamo un po' più sereni: facciamolo alla ripresa perché può darsi che l'estate dia qualche buon consiglio ed evitiamo colpi di sole.

Cons. Giovanni CAMPOBASSO

Io sono parecchi anni che faccio politica, ci sono sempre in politica momenti alti e momenti bassi; sta a noi trovare a volte un po' di equilibrio. Noi stiamo qua e questo è per assicurarti e rassicurarti. Okay? Grazie.



Presidente Claudio RICCI

Non vi sono più interventi, credo. Allora sul punto all'O.d.G.: "LETTURA E APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE DEL 19.05.2017", non credo che ci siano contestazioni: lo diamo quindi per approvato. Favorevoli?

Dott. Franco NARDONE - *Segretario della seduta*

All'unanimità.



F. Nardone

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

- Dr. Franco NARDONE -

Franco Nardone

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

- Dr. Claudio RICCI -

Claudio Ricci

N. 5159

Registro Pubblicazione

- 9 AGO 2017

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo in data _____ per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e dell'art. 32, comma 5, della Legge n. 69 del 18.06.2009.

IL MESSO

IL MESSO NOTIFICATORE

Franco Nardone

IL SEGRETARIO GENERALE

Franco Nardone

Si dichiara che la suesesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio e all'Albo on line secondo la procedura prevista dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69 del 18.06.2009 per quindici giorni consecutivi dal _____

Si attesta, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267, in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

li _____

IL RESPONSABILE SERVIZIO AA.GG.

(dr.ssa Libera Del Grosso)

IL SEGRETARIO GENERALE

(dr. Franco Nardone)

Copia per

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti _____ il _____ prot. n. _____